



# **Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020**

## **Misure di interesse forestale**

### **Presentazione del bando Misura M08 e avviso pubblico Sottomisura M09.01**

**Settore Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica  
Settore Ispettorato Agrario Regionale  
Liguria Ricerche S.p.a.**

## PRINCIPI FONDANTI

- Per tagliare un bosco **NON** serve un contributo
- **PRIMA** di fare un progetto o cercare un finanziamento bisogna avere un **OBIETTIVO**
- Le misure del PSR sono una buona parte delle **POLITICHE ATTIVE** per il sostegno al settore
- Le condizioni di ammissibilità tengono conto delle indicazioni regolamentari e, insieme ai criteri di selezione, sono funzionali alle politiche di intervento operativo previste dal Programma Forestale regionale

## Linee-guida

Governance  
partecipata e attiva dei  
diversi portatori  
d'interesse

Potenziamento politiche  
attive rispetto a quelle di  
comando e controllo



## Politiche d'intervento operativo

**Politiche di promozione  
dell'offerta:** associazionismo  
e affidamento in gestione delle  
proprietà; contratti di  
fornitura, ...  
(*target*: i proprietari forestali)

**Politiche d'impresa:**  
qualificazione operatori,  
sicurezza, albi, patentini,  
piattaforme per gestione  
offerta, ... (*target*: le imprese di  
servizio)

**Politiche di razionalizzazione  
dell'azione amministrativa**  
coordinamento delle pianificazioni  
territoriali, semplificazione,  
monitoraggio, tavolo forestale, ...  
(*target*: l'amministrazione pubblica)

## Obiettivi generali

Valorizzazione  
funzioni  
produttive

Riconoscimento  
valore economico  
funzioni ambientali

Incremento complessivo  
del reddito da attività  
forestali → attivazione  
gestione

## Impatti

Consolidamento  
occupazione nel  
settore

Tutela e utilizzo  
multifunzionale  
delle risorse

Potenziamento ruolo  
delle foreste nello  
sviluppo rurale



# MISURE PER IL SETTORE FORESTALE

## Di contenuto prevalentemente economico

- Misura 1: trasferimento delle conoscenze e azioni di informazione
- Misura 2: servizi di consulenza e gestione aziendale
- Sottomisura 4.03: sostegno per infrastrutture, anche forestali (strade e piste camionabili)
- **Sottomisura 6.2: avvio di nuove imprese forestali**
- Sottomisura 8.06: investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
- **Misura 9: avvio di associazioni di produttori forestali**

# MISURE PER IL SETTORE FORESTALE

## Di contenuto prevalentemente ambientale

- Sottomisura 8.03: prevenzione dei danni da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
- Sottomisura 8.04: Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
- Sottomisura 8.05: Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste
- **Sottomisura 12.02: Indennità compensativa per le aree forestali Natura 2000 (12.1 per le aree agricole)**
- Sottomisura 16.08: stesura dei piani forestali comprensoriali di indirizzo

## MISURA 8 «Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste»

**M08.01 e M08.02 – non attivate**

**M08.03 - Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici – FA 5e)**

**M08.04 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici – FA 4c)**

## **MISURA 8 «Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste»**

**M08.05 - Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste – FA 4a)**

**M08.06 - Supporto agli investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste - FA 2a)**

## MISURA 8 – Indicazioni generali e comuni

### *Definizioni rilevanti*

**Aree forestali:** bosco secondo la l.r. n. 4/1999. Si ricomprendono, laddove indicato, le “prossimità funzionali” anche non boscate, purché funzionali all’intervento e agli scopi della sottomisura

**Piano di gestione forestale:** piani di terzo livello (PdA e PGF) nonché piani di secondo livello (PFTI – piani forestali territoriali di indirizzo)

**Strumento equivalente:** progetto di intervento, sempre obbligatorio



## MISURA 8 – Indicazioni generali e comuni

**Azienda forestale:** la superficie costituita da una o più particelle classificabili come “aree forestali”, gestita in modo unitario e complessivo da un soggetto individuato sulla base titolo di adeguati titoli di possesso delle aree medesime, di tipo convenzionale o contrattuale

### Campo di applicazione

- Tutto il territorio regionale, con le limitazioni fissate nelle “Condizioni di ammissibilità”. Gli investimenti devono essere localizzati sul territorio della Regione Liguria.

## MISURA 8 – Indicazioni generali e comuni

**Spese generali e tecniche:** per gli investimenti strutturali o infrastrutturali nel settore forestale sono ammissibili fino a un massimo del 12%, ridotto al 3% per acquisti. Limiti aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000 per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia.

Spese per predisposizione dei piani forestali ammissibili senza limitazione percentuale

# MISURA 8 – Indicazioni generali e comuni

## Determinazione del costo

**Per interventi selvicolturali: utilizzo di costi semplificati**

TABELLA UCS (Unità di Costo Standard) con localizzazione e intensità. Ai costi tabellari si aggiungono le spese tecniche.

Unità di Costo Standard (UCS) per interventi selvicolturali				
		stazione		
		buona	media	difficile
		<1 km	1-5 km	>5 km
densità/intensità intervento	bassa	€ 3.000,00	€ 3.800,00	€ 4.400,00
	media	€ 3.500,00	€ 4.500,00	€ 5.300,00
	alta	€ 4.100,00	€ 5.500,00	€ 6.500,00

**Per gli altri interventi**

la sovvenzione assume la forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti.

## M08.03 - Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofi

### Finalità e obiettivi

La sottomisura sostiene gli investimenti mirati:

- alla prevenzione degli incendi,
- alla prevenzione delle fitopatie che possono causare calamità,
- alla prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico
- alla prevenzione dei danni causati dalle calamità naturali e dagli eventi catastrofici che possono interessare il territorio forestale della Liguria.

## M08.03 - Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofi

### Tipologie di intervento

- 1) **Realizzazione, adeguamento o ripristino di infrastrutture di prevenzione incendi** come fasce tagliafuoco (*in questo caso anche manutenzione*), viabilità forestale, vasche di accumulo (*anche mobili*), punti di approvvigionamento idrico e reti di distribuzione, aree per elicotteri;
- 2) **Realizzazione, adeguamento o ripristino di interventi preventivi per il contenimento di fenomeni di instabilità idrogeologica** come sistemazioni idraulico forestali, consolidamenti, interventi sul reticolo idrografico minore, regimazione di torrenti montani, rinaturalizzazione corsi d'acqua, opere di regimazione delle acque sulla viabilità minore (*preferenza a ingegneria naturalistica*)

- 3) interventi selvicolturali realizzati *una tantum*, di tipo straordinario, funzionali alla riduzione del rischio incendio (come le modifiche alla composizione specifica o alla struttura dei boschi) o per favorire la funzione di stabilizzazione del suolo (ivi compresi tagli funzionali all'alleggerimento del soprassuolo), nonché per finalità fitosanitarie
- 4) Interventi di manutenzione, da realizzare *una tantum* nel periodo di programmazione, delle fasce tagliafuoco esistenti, volti all'eliminazione della vegetazione spontanea nelle aree a rischio; sono comunque esclusi gli interventi lungo le strade ad uso pubblico di ogni ordine e grado come classificate dal codice della strada, nonché nelle aree di rispetto di elettrodotti o altri impianti tecnologici
- 5) allestimento o mantenimento di parcelle destinabili al pascolo, anche in bosco o in cespuglieti, in aree a rischio di incendio per interventi di pascolo turnato, compresi lavori e acquisti per le opportune recinzioni ed oneri immateriali per la predisposizione di un idoneo piano di pascolo. Collocazione opportuna, vincolo quinquennale e divieto di cumulo

- 6) Interventi funzionali al contrasto e al contenimento di fitopatologie che possono causare calamità, ivi compreso l'utilizzo di antagonisti naturali, nonché per i lavori di realizzazione di interventi adeguati al contenimento della problematica
- 7) realizzazione di idonee protezioni della rinnovazione forestale minacciata da pericoli naturali, ivi compreso l'eccessivo carico di animali selvatici. Vincolo decennale
- 8) acquisto dei mezzi e delle attrezzature da utilizzare esclusivamente nelle fasi di previsione, prevenzione e monitoraggio degli incendi boschivi o di altri fenomeni di dissesto, ivi compresi gli aeromobili a pilotaggio remoto adeguatamente attrezzati
- 9) installazione e miglioramento di strutture e attrezzature per la previsione e il monitoraggio di incendi boschivi, ivi compresi radar meteorologici, nonché di reti di monitoraggio fitosanitario
- 10) acquisizione, installazione e miglioramento di apparecchiature per la comunicazione

# Beneficiari

I seguenti soggetti, singoli o associati:

- Silvicoltori, ossia le imprese operanti nel settore forestale (Ateco 02)
- Altri soggetti privati proprietari, detentori o gestori di aree forestali
- Altri gestori del territorio
- Regione Liguria
- Enti pubblici e altri enti di diritto pubblico proprietari, detentori o gestori di aree forestali

Per acquisizione di mezzi e attrezzature (*esclusivamente per prevenzione incendi o fenomeni di dissesto nonché monitoraggio e comunicazione*), sono beneficiari la Regione Liguria, gli altri Enti pubblici, i soggetti pubblici occupati nella ricerca e nel monitoraggio ambientale, nonché i Coordinamenti provinciali del volontariato di protezione civile, sulla base della titolarità delle diverse funzioni e competenze assegnate dalla Regione

**Intensità dell'aiuto** 100% della spesa ammessa



# Condizioni di ammissibilità

**DOVE:** aree boscate e pertinenze funzionali di tutta la regione

**CON INDICAZIONI SETTORIALI:**

**per prevenzione incendi = aree ad alto e medio rischio da piano**

AIB e, per interventi selvicolturali, **superficie > 4 ha accorpati**

**per stabilizzazione del suolo e fitosanitari > 2 ha accorpati**

**Organismi nocivi che possono provocare una calamità:**

- lepidotteri defogliatori (*Lymantria dispar*, *Thaumetopoea pityocampa*)
- cocciniglia del pino marittimo (*Matsucoccus feytaudi*)
- coleotteri cerambicidi (*Anoplophora chinensis*)
- imenotteri galligeni (*Dryocosmus kuriphilus*)

Per interventi su altri patogeni necessario provvedimento del Settore Fitosanitario Regionale e adeguamento PSR

## ... segue ... ammissibilità

**Interventi selvicolturali realizzati *una tantum***, nel Programma.

Inoltre non ammissibili gli interventi su superfici sulle quali siano stati finanziati (pagati), nei 10 anni precedenti la proposizione della domanda di aiuto, altri interventi per analoga o contrastante finalità

Piste di esbosco temporanee ammissibili se necessarie, ma resta fermo il costo standard

Sono sempre comunque **escluse** le spese per investimenti connessi alla **lotta attiva agli incendi** boschivi e, in particolare, sono esclusi i mezzi di trasporto 4x4.

Non sono concessi aiuti per **importi inferiori a €5.000,00** in termini di finanziamento pubblico totale

Lavoro volontario non retribuito = ammissibile secondo indicazioni della DGR sulle spese ammissibili. Allargato però alle associazioni di volontariato con scopi statutari pertinenti e copertura assicurativa

# Criteri di selezione

Priorità agli interventi che:

- sono realizzati da soggetti che attuano gestione associata
- sono previsti in un piano (di secondo o terzo livello)
- ricadono in area protetta (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000)

Inoltre:

- antincendio = aree alto rischio e interventi previsti nel piano AIB
- dissesto = aree a maggior rischio secondo cartografia specifica
- fitopatie = aree a maggior rischio (presenza della specie ospite)

Attenzione alle indicazioni e definizioni riportate nel bando per le diverse cartografie di riferimento e alla autovalutazione dei punteggi

Soglia di ammissibilità = 20 punti

focus

domanda di sostegno e progetto

## M08.04 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici

### Finalità e obiettivi

La sottomisura sostiene gli investimenti mirati a ripristinare le foreste e il territorio forestale danneggiato da:

- incendi;
- fitopatie e infestazioni parassitarie;
- eventi climatici intensi, come le alluvioni e le altre idrometeorologiche che producono ingenti danni ai soprassuoli forestali o schianti da tempeste di vento.

Si tratta di interventi di ricostituzione boschiva e di interventi di ripristino di strutture e infrastrutture.

## M08.04 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici

### Tipologie di intervento

- 1) **ripristino**, compreso l'eventuale reimpianto o rinfoltimento, **delle foreste danneggiate da incendi, fitopatie e infestazioni parassitarie nonché da eventi climatici intensi** come le alluvioni e le altre idrometeorie che producono ingenti danni ai soprassuoli forestali o schianti di alberi da tempeste di vento.

Oltre agli interventi selvicolturali sono ammissibili anche le spese per gli eventuali e **connessi lavori di sistemazione superficiale del terreno**, in particolare per limitare fenomeni di erosione dovuti all'improvvisa scoperta del suolo

- 2) lavori di ripristino di sezioni idrauliche di deflusso e delle opere di difesa di sponda o in alveo nei corsi d'acqua che interessano le aree boscate
- 3) lavori di ripristino, a seguito e dopo il riconoscimento della calamità, delle strutture e infrastrutture danneggiate di protezione, controllo, monitoraggio degli incendi e di altre calamità (quali viabilità forestale di servizio esistente e a fondo naturale, infrastrutture antincendio boschivo, reti di monitoraggio, altre infrastrutture a servizio delle aree forestali, opere di sistemazione idraulico forestale di versante)

*Non è concesso alcun sostegno per il mancato guadagno conseguente alla calamità naturale*

# Beneficiari

I seguenti soggetti, singoli o associati:

- Silvicoltori, ossia le imprese operanti nel settore forestale (Ateco 02)
- Altri soggetti privati proprietari, detentori o gestori di aree forestali
- Altri gestori del territorio
- Regione Liguria
- Enti pubblici e altri enti di diritto pubblico proprietari, detentori o gestori di aree forestali

# Intensità dell'aiuto

100% della spesa ammessa

# Condizioni di ammissibilità

**DOVE:** aree boscate e pertinenze funzionali di tutta la regione

**CON INDICAZIONI SETTORIALI:**

**per danni da incendi =** evento occorso **entro i 5 anni** precedenti alla presentazione della domanda

**per interventi selvicolturali, superficie > 2 ha accorpati, realizzati *una tantum*, nel Programma**

Il sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi e altre calamità naturali (*comprese fitopatie, infestazioni parassitarie che provocano calamità, eventi catastrofici ed eventi climatici*) è subordinato al riconoscimento formale, da parte delle autorità pubblica competente dello Stato membro, del fatto che si è verificato un evento che ha causato la distruzione di **non meno del 20%** del potenziale forestale interessato, con riferimento all'area di intervento.



La quantificazione del danno è **contenuta nel progetto**, deve essere basata su criteri oggettivi ed è oggetto di valutazione istruttoria da parte del SIAR

Attenzione alla definizione dell'area di intervento, per la valutazione del danno:

- per interventi selvicolturali = area di progetto
- per interventi di ripristino idraulico = area del bacino ove ricade il rivo
- per interventi su infrastrutture = area asservita

Piste di esbosco temporanee ammissibili se necessarie, ma resta fermo il costo standard

Non sono concessi aiuti per **importi inferiori a €5.000,00** in termini di finanziamento pubblico totale

Lavoro volontario non retribuito = ammissibile secondo indicazioni della DGR sulle spese ammissibili. Allargato però alle associazioni di volontariato con scopi statutari pertinenti e copertura assicurativa

# Criteri di selezione

Priorità agli interventi che:

- sono realizzati da soggetti che attuano gestione associata
- ricadono in area protetta (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000)
- ricadono nelle aree che hanno subito i danni maggiori

Soglia di ammissibilità = 20 punti

focus

## M08.05 - Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste

### Finalità e obiettivi

La sottomisura sostiene gli investimenti mirati al:

- **riequilibrio strutturale e specifico dei boschi**, con l'obiettivo di migliorare e recuperare la funzionalità degli ecosistemi forestali sensibili o degradati nonché favorire lo sviluppo del bosco più adatto alla stazione;
- **miglioramento della funzione turistico ricreativa e/o finalizzati alla valorizzazione di particolari aspetti botanici, naturalistici e paesistico-ambientali delle aree forestali**;
- **miglioramento della funzione di assorbimento della CO<sub>2</sub> dei popolamenti forestali**, incrementando, in particolare attraverso azioni di ringiovanimento, le capacità di stoccaggio di anidride carbonica del soprassuolo e del suolo forestale;
- **miglioramento della fruibilità e utilizzo sostenibile delle aree naturali**, specie di quelle soggette a particolari forme di tutela

## Tipologie di intervento

- 1) **interventi selvicolturali** quali tagli di avviamento a fustaia, taglio selettivo delle specie esotiche per favorire la rinnovazione di quelle native, sottoimpianto con latifoglie, tagli per la valorizzazione di specie sporadiche, piante di particolare pregio o piante portaseme, piante con cavità e nidi, tagli di alleggerimento e ringiovanimento dei soprassuoli
- 2) **realizzazione, adeguamento e/o ripristino della rete di accesso** al bosco per i fruitori, come sentieristica, viabilità minore, tracciati dedicati ad attività sportive, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative (anche allestite per finalità didattiche) e di sosta (anche per animali da sella), rifugi escursionistici, punti informazione o di osservazione
- 3) **elaborazione di piani** di gestione forestale o di piani di assestamento e utilizzazione dei patrimoni silvo-pastorali, anche come attività a se stante

# Beneficiari

I seguenti soggetti, singoli o associati:

- Silvicoltori, ossia le imprese operanti nel settore forestale (Ateco 02)
- Altri soggetti privati proprietari, detentori o gestori di aree forestali
- Altri gestori del territorio
- Regione Liguria
- Enti pubblici e altri enti di diritto pubblico proprietari, detentori o gestori di aree forestali

# Intensità dell'aiuto

100% della spesa ammessa

## Condizioni di ammissibilità

**DOVE:** aree boscate e pertinenze funzionali di tutta la regione per interventi selvicolturali, superficie > 4 ha accorpati, fatti salvi i casi di habitat di minore estensione, comunque mai inferiore a 2 ha

**Interventi realizzati *una tantum***, nel Programma, non ammissibili se seguono altro intervento realizzato nei 10 anni precedenti

Piste di esbosco temporanee ammissibili se necessarie, ma resta fermo il costo standard

Non sono concessi aiuti per **importi inferiori a €5.000,00** in termini di finanziamento pubblico totale

Lavoro volontario non retribuito = ammissibile secondo indicazioni della DGR sulle spese ammissibili. Allargato però alle associazioni di volontariato con scopi statutari pertinenti e copertura assicurativa

Per la elaborazione di piani di assestamento e utilizzazione dei patrimoni silvo-pastorali (PdA) o di piani di gestione forestale (PGF) attenersi alle **“Disposizioni per la pianificazione forestale di terzo livello – Aggiornamento 2016”** approvato con DGR n. 1158/2016.

In domanda inserire il documento sulle prospettive di gestione e lo schema di preventivo.

Non servono 3 preventivi, per specifica indicazione della DGR spese ammissibili, in quanto tariffario approvato.

## Criteri di selezione

Priorità agli interventi che:

- sono realizzati da soggetti che attuano gestione associata
- ricadono in area protetta (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000) o area di raccolta dei semi forestali

focus

## **M08.06 - Investimenti in tecnologie forestali, trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste**

### **Finalità e obiettivi**

La sottomisura sostiene gli investimenti mirati al perseguimento di due obiettivi principali:

- incrementare il valore aggiunto dei prodotti forestali attraverso l'organizzazione e l'innovazione delle relative filiere;
- ottenere una adeguata valorizzazione economica dei soprassuoli forestali.

A tal fine sono previsti interventi strutturali e infrastrutturali (sui boschi e per le imprese).



## Tipologie di intervento

- 1) **interventi selvicolturali** volti al miglioramento strutturale o specifico, come tagli colturali, decespugliamenti, spalcatore, sfolli, ripuliture e diradamenti, tagli intercalari, diversificazione e disetaneizzazione, tagli di conversione e avviamento, abbattimento delle piante malate e/o morte e sostituzione con specie autoctone pregiate oppure volti specificatamente all'ottenimento di **prodotti non legnosi**
- 2) acquisto e/o adeguamento innovativo di **macchinari e attrezzature per le operazioni di taglio, allestimento ed esbosco** dei prodotti forestali;
- 3) **realizzazione di piste forestali trattorabili**, ossia tracciati permanenti a fondo naturale, interni all'azienda forestale, secondo le indicazioni dimensionali, funzionali e realizzative stabilite dalla programmazione di settore

- 4) **realizzazione e/o adeguamento innovativo di infrastrutture logistiche**, ivi comprese le dotazioni strutturali, tecniche, di macchinari e attrezzature necessarie, finalizzate alle operazioni di stoccaggio, assortimentazione, **prima trasformazione**, stagionatura e commercializzazione dei prodotti legnosi per gli utilizzi artigianali, industriali e/o energetici nonché dei **prodotti forestali non legnosi**
- 5) investimenti connessi **all'uso del legno come fonte di energia**, limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale
- 6) acquisizione di software

# Beneficiari

I seguenti soggetti, singoli o associati:

- Soggetti privati proprietari, detentori o gestori di aree forestali
- Comuni
- PMI operanti nel settore forestale iscritte alla CCIAA con codice ATECO dell'attività principale che inizia con A02 o, nel caso di investimenti di prima trasformazione, anche A16.

# Intensità dell'aiuto

40% della spesa ammessa

## Condizioni di ammissibilità

**DOVE:** aree boscate e pertinenze funzionali di tutta la regione  
**per interventi selvicolturali, superficie > 2 ha accorpati**

**In generale:** deve essere presentato un sintetico piano degli investimenti da cui si evinca l'effettivo incremento del valore economico delle foreste interessate o l'effettivo incremento del valore aggiunto dei prodotti ottenuti. Il piano deve permettere di valutare l'adeguatezza degli investimenti in rapporto con l'ampiezza delle superfici gestite o l'effettiva operatività dei soggetti beneficiari, qualora operino su superfici di terzi.

**Interventi realizzati *una tantum*,** nel Programma, non ammissibili se seguono altro intervento realizzato nei 10 anni precedenti

## Condizioni di ammissibilità

**Il sostegno** è limitato agli investimenti di “**prima trasformazione**”, ossia a quelli relativi alle lavorazioni che precedono la trasformazione industriale dei prodotti legnosi. Quindi **solo per macchinari che rispondono ad almeno uno dei seguenti parametri:**

- hanno una capacità lavorativa massima di 5.000 m<sup>3</sup> di legname all'anno, innalzata a 10.000 m<sup>3</sup> di legname all'anno per le segherie;
- sono funzionali ad ottenere legna da ardere, cippato, paleria (anche debitamente lavorata), tondame, segati (tavole, semirefilati, semilavorati) e travi. Gli investimenti per ottenere *pellets o bricchette* sono ammissibili solo per valorizzare la segatura derivante dalla prima lavorazione dei prodotti di cui sopra.

## Condizioni di ammissibilità

**Non sono ammissibili** gli investimenti che riguardano beni non durevoli come materiale di consumo a ciclo breve (**dispositivi di protezione individuale, abbigliamento per i lavoratori forestali, arnesi manuali da taglio**).

**NO viabilità forestale classificata come principale**, costituita da strade e piste camionabili, che trova sostegno nell'ambito della sottomisura M04.03

Piste di esbosco temporanee ammissibili se necessarie, ma resta fermo il costo standard

Non sono concessi aiuti per **importi inferiori a €5.000,00** in termini di finanziamento pubblico totale

Lavoro volontario non retribuito = ammissibile secondo indicazioni della DGR sulle spese ammissibili, senza estensioni

## Condizioni di ammissibilità

Le macchine operatrici potenzialmente polivalenti (ad es. escavatori, anche ad appoggi articolati tipo “ragno”) sono ammissibili solo alle seguenti condizioni:

- devono essere allestite con attrezzature specifiche per il lavoro forestale;
- devono essere destinate ad un utilizzo esclusivo nei lavori forestali.

Non è ammissibile l'acquisto di mezzi di trasporto su strada.

Sono tuttavia ammissibili le spese di acquisto e installazione di attrezzature specializzate (es. caricatori forestali) su mezzi polivalenti per il trasporto su strada.

E' inoltre consentita l'omologazione stradale di mezzi specializzati, qualora siano da utilizzare anche su strade pubbliche.

## Condizioni di ammissibilità

Relativamente alla produzione di energia da biomasse di origine forestale sono ammissibili gli investimenti connessi **alla sola produzione di energia termica**. Nel caso questa derivi da un impianto di cogenerazione, l'aiuto viene **calcolato limitatamente alla percentuale di energia termica** prodotta dall'impianto

## Criteri di selezione

Priorità agli interventi che:

- sono realizzati da soggetti che attuano gestione associata
- sono realizzate da soggetti che possono attestare particolari capacità operative conseguite a seguito di **adeguata formazione professionale**
- ricadono in area protetta (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000) o area di raccolta dei semi forestali

focus



## MISURA 9 «Costituzione di gruppi di produttori per la gestione e la valorizzazione economica delle risorse forestali locali»

### Finalità e obiettivi

- **Adeguare la produzione** dei membri del gruppo **alle esigenze del mercato** (es. materiale certificato, materiale legnoso a “filiera corta”);
- **Commercializzare in comune i prodotti**, incluso il condizionamento per la vendita, la vendita centralizzata e la fornitura a grossisti (es. fornitura di cippato a centrali di cogenerazione, istituzione di borse del legno locali, creazione di piattaforme logistiche consortili per i materiali legnosi);
- **Definire norme comuni in materia di informazioni sulla produzione**, con particolare riguardo ai prelievi forestali e alla disponibilità di prodotti (es. condivisione di informazioni sulla disponibilità al prelievo di materiale legnoso in un certo territorio, sulla attivazione di cantieri di taglio, o sugli stock di materiale ancora invenduti);
- **Svolgere altre attività di supporto ai soci produttori** (es. lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali e l’organizzazione di processi innovativi)

## Beneficiari

**Gruppi di produttori**, ufficialmente riconosciuti dalla Regione sulla base di un piano aziendale; i produttori devono essere PMI

## Aiuto

**Forfettario**, erogato in rate annuali per 5 anni. Calcolato **in base alla produzione annuale commercializzata dal gruppo nell'anno precedente**, come segue: 10% il primo anno, 8% il secondo, 6% il terzo, 4% il quarto e 2% il quinto anno dal riconoscimento. Importo max annuo comunque non può essere superiore a 100.000 €.

## Condizioni di ammissibilità

I gruppi di produttori devono essere ufficialmente riconosciuti dalla Regione Liguria. Ai fini del riconoscimento deve essere prodotto un piano aziendale (riferito all'attività del gruppo di produttori) nel quale siano almeno chiaramente indicati:

- gli aderenti al gruppo, con la quantificazione del valore delle produzioni commercializzate da ciascun aderente negli ultimi 5 anni;
- gli obiettivi operativi del gruppo (vedi finalità)
- le attività previste in relazione a tali obiettivi operativi ed il calendario previsionale della loro realizzazione;
- i diritti e gli obblighi di ciascun aderente in relazione agli obiettivi operativi e alle attività;
- la durata prevista del gruppo.

# Condizioni di ammissibilità

Il gruppo deve avere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- essere composto da **un minimo di 10 produttori forestali indipendentemente dal valore** della produzione annuale commercializzata;
- avere un valore complessivo della produzione annua commercializzata pari ad **almeno € 200.000, indipendentemente dal numero di soci produttori, comunque non inferiore a 5**

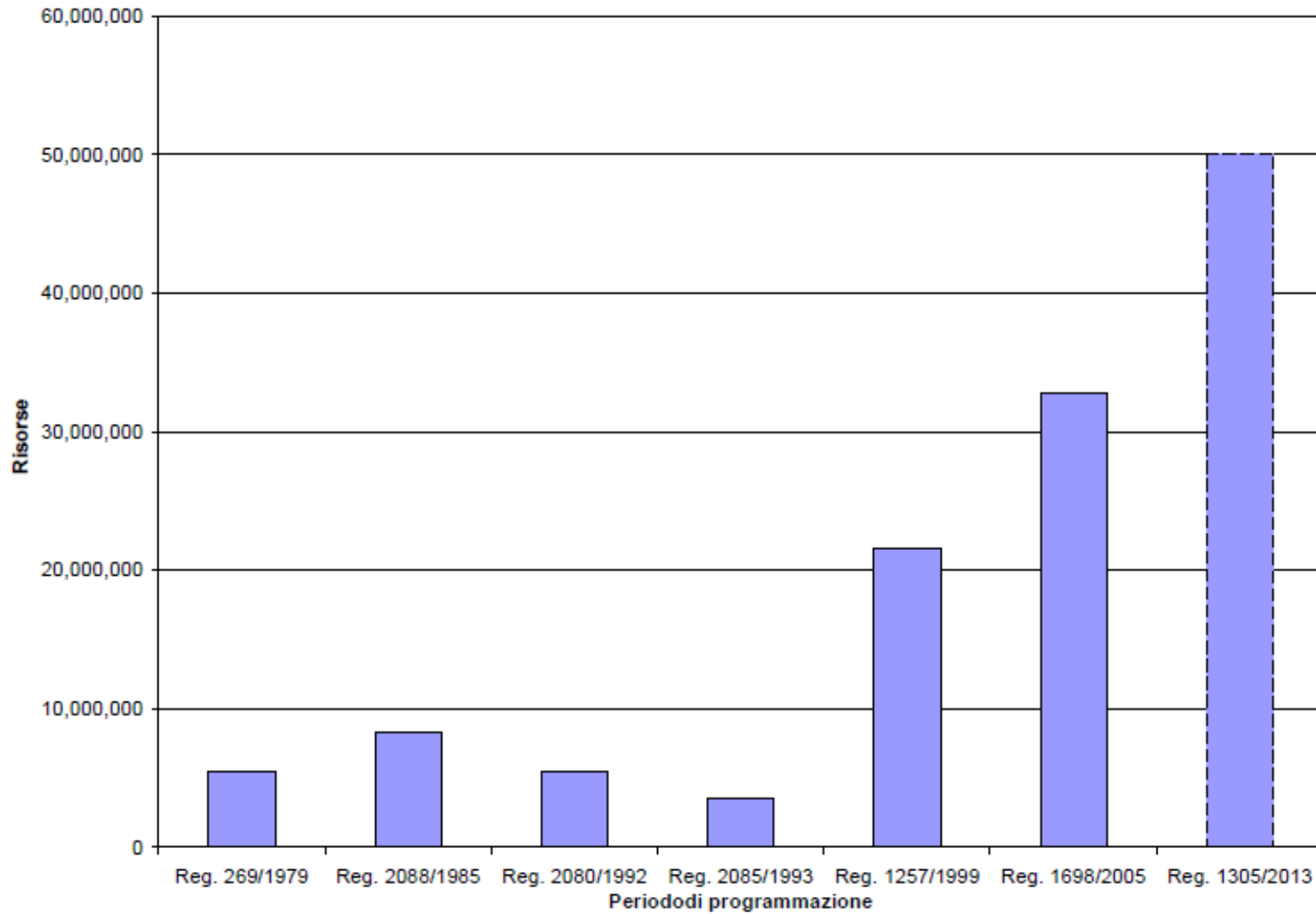
## AVVISO PUBBLICO

### Criteri di selezione

Priorità agli interventi che presentano:

- connessioni, previste nel piano aziendale, con altre misure di aiuto del PSR;
- maggiore dimensione economica espressa dal gruppo di produttori;
- soci produttori che possono attestare particolari capacità operative conseguite a seguito di adeguata formazione professionale;

## Risorse impiegate nelle misure forestali per periodo di programmazione



Grazie per l'attenzione

**Pianificare significa sostituire il caso con un errore.  
Tuttavia al caso siamo esposti senza difese, mentre  
agli errori possiamo via via tentare di porre rimedio**

**BUON LAVORO**

[www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it)